

## POLITICA DELL'AZIENDA

### Introduzione

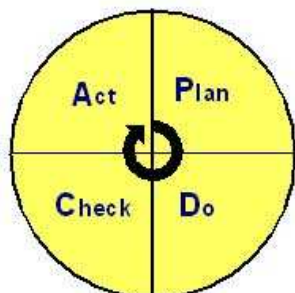
Un Sistema per la Gestione della Salute e della Sicurezza, secondo il Decreto legislativo 626/94 e norme successive, è caratterizzato da strutture organizzative, definizioni di responsabilità, procedure, istruzioni operative, risorse che permettano all'Azienda di operare secondo uno schema che preveda:

- La valutazione e gestione dei rischi;
- L'emissione di una politica riguardante la sicurezza;
- L'attuazione delle attività pianificate e programmate;
- Il controllo dei risultati raggiunti;
- L'individuazione delle non conformità e la messa in atto di azioni correttive;
- Il riesame periodico da parte dell'alta direzione;
- La definizione e la gestione del miglioramento.

### Il contesto nazionale e internazionale

L'approccio fondamentale è costituito dal ciclo PDCA (Plan, Do, Check, Act). È stato sviluppato inizialmente negli anni '20 del 1900 da Walter Shewhart ed è stato successivamente reso popolare da W. Edwards Deming. Per questo motivo è molto conosciuto come "ciclo di Deming".

Nell'ambito di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza il ciclo PDCA rappresenta un ciclo dinamico che può essere applicato sia al singolo processo sia alla rete di processi in quanto tale. Il ciclo è strettamente associato con la pianificazione, l'attuazione, il controllo ed il miglioramento continuo dei processi.



**Plan:** stabilire gli obiettivi ed i processi;

**Do:** dare attuazione ai processi;

**Check:** monitorare e misurare i processi a fronte delle politiche e degli obiettivi, riportandone i risultati;

**Act:** adottare azioni per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi.

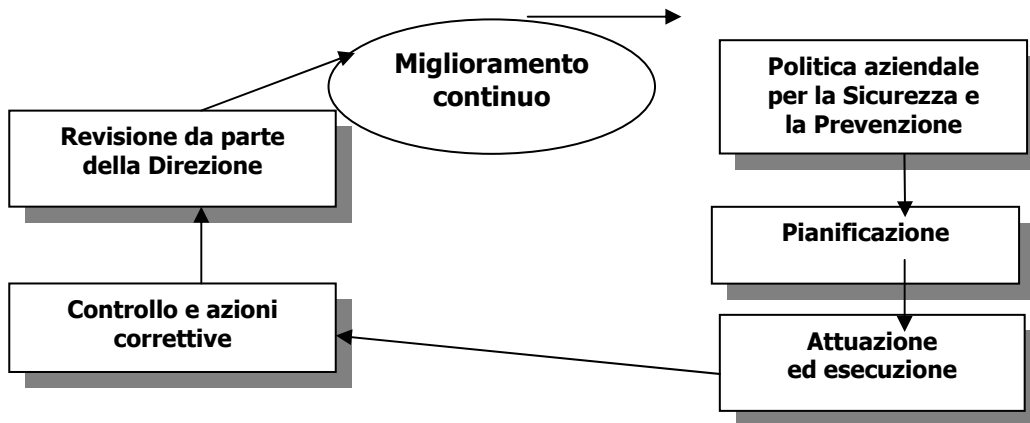
Le "Linee guida regionali per l'adozione del Piano di Organizzazione e Funzionamento Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lombardia", approvate dalla Giunta Regionale della Lombardia con Deliberazione n. VII/14049 del 8 agosto 2003 definiscono al cap. 10.5 che "Nell'ambito aziendale, la Direzione strategica avrà cura di disciplinare gli aspetti inerenti e connessi con il vigente sistema della sicurezza nei luoghi di lavoro...".

A livello internazionale e nazionale sono stati sviluppati diversi modelli per la costruzione di un Sistema per la Gestione della Salute e della Sicurezza:

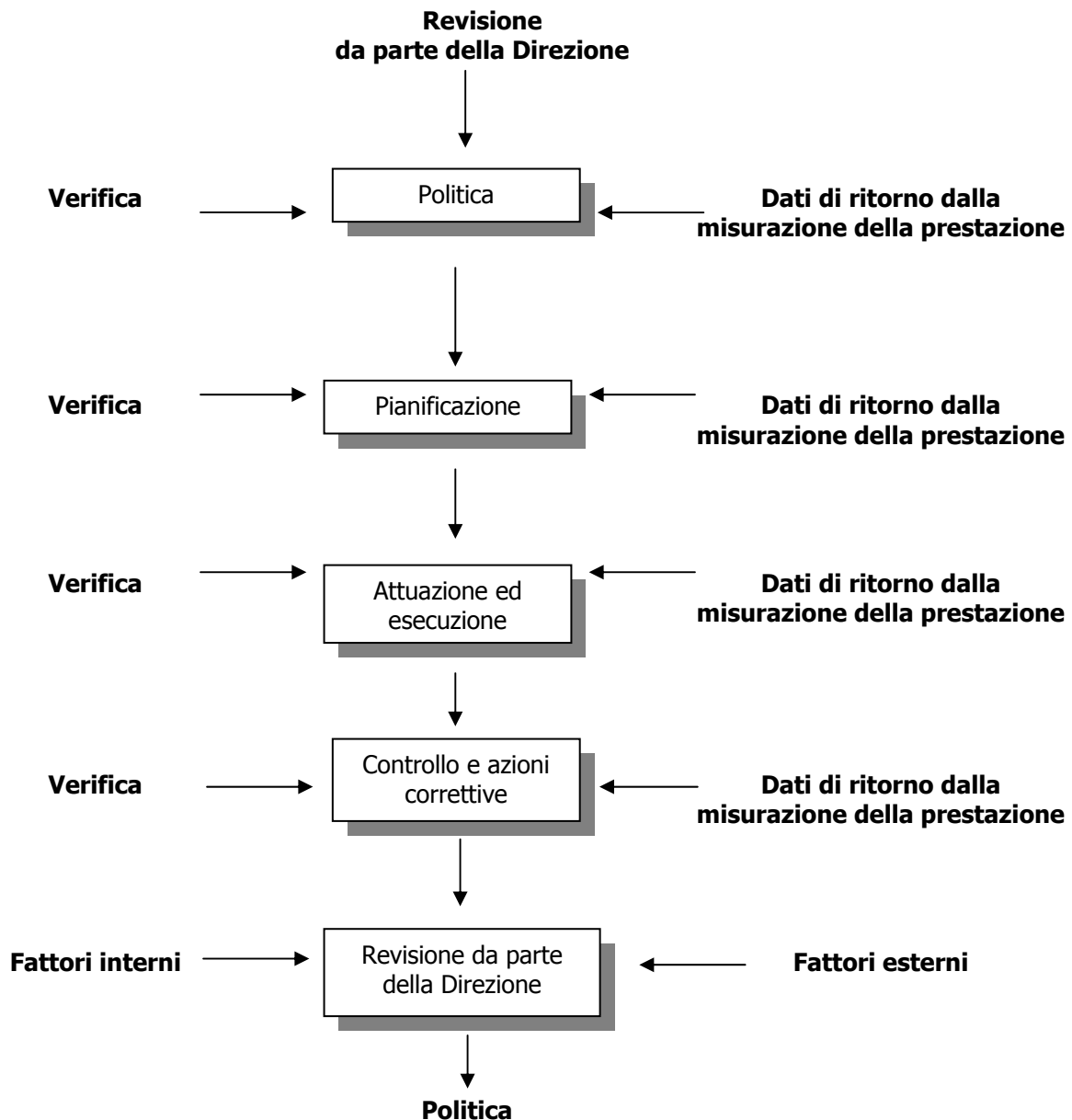
- Lo Standard BS 8800:1996 "Guide to Occupational Health and Safety Management Systems" (H&SMS);
- La Specifica OHSAS 18001:1999 "Occupational Health and Safety Management Systems - Specification";
- La Guida OHSAS 18002:2000 "Guidelines for the implementation of OHSAS 18001";
- Il Decreto Ministeriale 9 agosto 2000 "Linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza" relativo ad Aziende con pericolo di incidente rilevante;
- La Guida ILO-OSH 2001 "Guidelines on Occupational Safety and Health Management Systems" ;
- Le "Linee guida per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro" del settembre 2001, a cura di UNI, INAIL e ISPESL.

### **Il modello adottato**

Gli elementi fondamentali comuni ai diversi approcci possono essere sintetizzati nella seguente figura:



È possibile anche schematizzare le singole fasi del processo:



### ***La politica aziendale per la prevenzione e la sicurezza***

La Direzione considera la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori obiettivi primari da perseguire, un dovere con implicazioni etiche ancor prima che giuridiche.

In adempimento alle previsioni normative del D.Lvo 626/94, nella consapevolezza che efficienza e sicurezza siano elementi inscindibili, la Direzione intende implementare un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza (SGSS) dei lavoratori, dei pazienti e dei visitatori strutturato e formalizzato, che consenta di attuare un approccio sistematico e pianificato aziendale, in modo da favorire il progressivo coinvolgimento di tutto il personale.

Nell'ottica aziendale del *Total Quality Management*, la Direzione intende sviluppare un *sistema integrato qualità e sicurezza*, che sfruttando le analogie esistenti tra i due sistemi (principi ispiratori, approccio metodologico, strumenti di governo, requisiti cui ottemperare), garantisca un approccio gestionale unitario e consenta lo sviluppo un modello di integrazione multidisciplinare a garanzia di un reale controllo dei rischi.